La Reggenza accoglie con sentimenti di profonda amicizia e vivo compiacimento l’Ambasciatore cinese Li Junhua e la sua delegazione in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario delle relazioni ufficiali tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Popolare Cinese.

La ricorrenza odierna consente di rimarcare la sincerità e la proficuità delle relazioni di amicizia che intercorrono fra i nostri Paesi dal 6 maggio 1971 e nel cui stabilimento San Marino ritrova profonda rilevanza e significato.

Con questo principio di grande valore, i nostri rapporti hanno solo trovato modo di realizzarsi in molteplici progetti e intese.

Ne sono la testimonianza i numerosi accordi bilaterali sottoscritti dai due Paesi, come l’Accordo culturale del 1980, l’Accordo per l’abolizione reciproca dei visti d’ingresso del 1985, il primo di questo tipo ad essere firmati dalla Repubblica Popolare Cinese, l’Accordo di Commercio e Cooperazione economica del 2007 e un’intensa cooperazione in materia culturale, turistica, economica e commerciale.

Tali accordi hanno portato a stretto contatto le nostre culture millenarie, che nella loro diversità hanno instaurato un rapporto di collaborazione basato su interessi comuni.

Ciò dimostra come ogni nazione, a prescindere dalle proprie divergenze e dimensioni territoriali, possa creare le premesse per l’avvio di rapporti basati sul rispetto reciproco e la mutua cooperazione.

Proprio in onore di questa fervida collaborazione è stata allestita qui a Palazzo Pubblico – la sede istituzionale maggiormente rappresentativa della Repubblica - la mostra fotografica odierna, che raccoglie in cinquanta fotografie i momenti più simbolici del graduale processo di intensificazione dei rapporti.

Nell’ambito delle celebrazioni si inserisce l’evento “Sotto lo Stesso Cielo” che, siamo certi, saprà testimoniare i 50 anni di amicizia fra i due Paesi nonchè il valore della scelta e il senso di lungimiranza di quei politici e di quei diplomatici che, a suo tempo, ebbero il grande merito di tracciare i primi passi nel dialogo fra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica di San Marino. A loro porgiamo un doveroso omaggio e tributo.

Ricordiamo con profonda riconoscenza un grande amico, nostro e della Repubblica Popolare Cinese, Gian Franco Terenzi, Presidente dell’Associazione San Marino – Cina e colonna portante di questo ponte che unisce i nostri Paesi. I progressi fatti nelle relazioni di amicizia sono stati supportati e corroborati dal suo instancabile impegno, dedizione e passione.

Rivolgiamo altresì un sentito ringraziamento alla Segreteria di Stato per gli Affari Esteri che ha coordinato le diverse iniziative di questa significativa giornata, che certamente resterà un piacevole e importante ricordo nella storia delle relazioni diplomatiche fra le due Repubbliche, e alle Segreterie di Stato per la Cultura, per l’Industria e per il Turismo come pure all’Istituto Confucio per il loro prezioso contributo.

In quest’ultimo anno il nostro Paese ha attraversato un periodo caratterizzato da serie difficoltà economiche e incertezze per il futuro. La Reggenza è particolarmente vicina alla cittadinanza, alle persone colpite dal profondo smarrimento e sconforto provocato da questa situazione eccezionale.

Siamo tuttavia convinti che l’approccio intrapreso abbia portato sviluppi nettamente positivi, che permetteranno a San Marino di riconsiderare in maniera fiduciosa e lungimirante le proprie politiche economiche e sociali e di affrontare al meglio delle sue possibilità la realtà geopolitica corrente.

È in questo clima di fiducia e speranza che contiamo anche sulla cooperazione cinese per raggiungere nuovi obiettivi in maniera congiunta, per promuovere il rilancio dei rispettivi paesi e per continuare la costruzione di un’amicizia che tramite il sentito impegno, buona fede ed un sincero augurio di entrambi i Paesi potrà solo fiorire e prosperare negli anni a venire.

Con questo spirito rinnoviamo all’Ambasciatore e alla delegazione della Repubblica Popolare Cinese il nostro caloroso benvenuto in Repubblica, pregandole di partecipare al popolo cinese la stima e l’amicizia dei cittadini sammarinesi.